Trump-muskismo?

fuoricollana
3 Giugno 2025



Una continuazione del neoliberismo con altri mezzi. È questa la perspicua rappresentazione che ne dà Laura Pennacchi nel suo ultimo libro “Nonostante Hobbes. Lavoro, antropologia, democrazia” (Castelvecchi, 2025). Ne pubblichiamo, con l’autorizzazione dell’autrice, alcuni stralci.

La visione capovolta di Trump sulla storia dei dazi

fuoricollana
3 Giugno 2025



Secondo Michael Hudson, Trump si propone la riduzione delle imposte sul reddito dei più ricchi, sostituendole con i dazi come principale fonte di entrate governative. Ignorate sono le vere cause della deindustrializzazione americana, mentre emerge un nuovo ordine economico internazionale de-dollarizzato.

Il conservatorismo è l’altra faccia della globalizzazione

fuoricollana
3 Giugno 2025



Per Marco D’Eramo, tanto più il mercato e la concorrenza sono amorali e asociali tanto più è necessario un collante extra economico. Il cosmopolitismo globalista ha bisogno del localismo territoriale; i movimenti identitari sono solo l’altra faccia della globalizzazione, l’uno non può andare senza l’altro.

Il disorientamento dell’insegnamento

fuoricollana
3 Giugno 2025



Sempre meno attento ai suoi veri scopi, orfano di una «cultura dell’universale», l’insegnamento perde terreno rispetto ad altri mezzi che forniscono informazioni

più rapidamente. Ma, come ricorda Alain Badiou, «il cellulare sa tutto, e quindi non conosce niente».

La testa ben fatta di Morin

fuoricollana
3 Giugno 2025



La finalità dell'insegnamento è quella di far apprendere i principi generali che consentono di collegare i saperi e dargli senso. Nella lezione di Edgard Morin, la scuola deve, insomma, formare dei cittadini capaci allo stesso tempo di autonomia individuale e di integrazione sociale.

Perché studiare il latino e il greco?

fuoricollana
3 Giugno 2025



Per Gramsci lo studio del latino e del greco non ha qualità taumaturgiche intrinseche. Le se impara per conoscere la civiltà dei due popoli. Si può sostituire

il latino e il greco, disponendo la nuova materia in modo da ottenere risultati equivalenti di educazione generale dell'uomo.

Laudato Si'

fuoricollana
3 Giugno 2025



Il degrado ambientale e il degrado umano sono intimamente connessi. I poteri economici continuano a giustificare l'attuale sistema mondiale di speculazione e di rendita finanziaria che genera effetti distruttivi sull'uomo e l'ambiente.

L'ideologia della guerra, 1914 e oggi

fuoricollana
3 Giugno 2025



I grandi intellettuali tedeschi, da Weber a Mann, da Spengler a Heidegger,

interpretano la Prima guerra mondiale come uno scontro tra contrapposti ideali e visioni del mondo, una guerra di civiltà. Il libro di Domenico Losurdo fa emergere inquietanti paralleli con il presente.

L’Europa, cultura e barbarie

fuoricollana
3 Giugno 2025



Se l’Europa occidentale è stata il focolaio della dominazione barbara sul mondo, essa è stata anche il focolaio delle idee emancipatrici, come quelle dei diritti dell’uomo e della cittadinanza, grazie allo sviluppo dell’umanesimo. La lezione di Edgar Morin.

L’antieuropeismo americano, secondo Caracciolo

fuoricollana
3 Giugno 2025



Le radici dell’antieuropeismo americano e dell’europeismo antieuropeo ne “La fine della pace”. La sacralizzazione di un’Europa utopica quale controcanto d’accompagnamento dell’egemonia americana sul Vecchio continente.

In divergente accordo con Lucio Caraccolo

fuoricollana
3 Giugno 2025



L’oblio dell’Olocausto, del colonialismo, della società giusta e ora anche quello della pace. L’incipit della relazione di Antonio Cantaro su Le politiche della memoria delle istituzioni dell’Unione tenuta il 12 marzo al convegno su “L’Europa in transizione”.

Il declino del modello tedesco e il Rapporto Draghi

fuoricollana
3 Giugno 2025



Secondo D’Angelillo e Paggi, senza un’analisi critica delle politiche Ue, le proposte del rapporto Draghi rischiano di diventare pura demagogia intellettuale e politica. Le vie dello sviluppo passano necessariamente per la pace, la cooperazione e un nuovo potere contrattuale del lavoro

---

Vladimiro Giacché ‘legge’ Sahra Wagenknecht

fuoricollana
3 Giugno 2025



Istruzioni per l’uso per ragionare sulle ragioni dell’affermazione delle destre in Occidente e in Germania. Il rappresentante della sinistra alla moda non desidera essere definito socialista, neppure nell’accezione socialdemocratica. Si considera cittadino del mondo senza troppi legami con il proprio paese.

Ascesa e declino dell’ordine neoliberale

fuoricollana
3 Giugno 2025



Il lavoro di Gary Gerstle è un epitaffio sull’ordine che fu, sui due ordini politici vigenti in America nel ‘900: New Deal e ordine neoliberale. Ne abbiamo tratto più lezioni d’autore. Pubblichiamo, preceduta da una introduzione, la prima sui tratti fondamentali dell’ordine del New Deal. Nei prossimi numeri le altre.

Dopo il secolo globale

fuoricollana
3 Giugno 2025



La coerenza del mondo bipolare ha lasciato il posto a un sistema internazionale nel quale le diverse aree, sebbene in contatto grazie alla globalizzazione, abbracciano interessi, conflitti e linguaggi sempre più diversi. Alessandro

Colombo delinea quattro scenari possibili.

Le dieci sorprese della guerra ucraina

fuoricollana
3 Giugno 2025



Per Emmanuel Todd, la sconfitta dell'Occidente non è solo l'effetto della sconfitta militare nella guerra per procura in Ucraina, ma più a fondo, del declino demografico, economico e morale delle società occidentali, in preda al nichilismo.

Le condizioni economiche per la pace

fuoricollana
3 Giugno 2025



Presentiamo la versione italiana, già pubblicata da Il Sole 24 Ore, di un appello promosso dagli economisti Emiliano Brancaccio e Robert Skidelsky che ha il pregio di gettare luce sulle cause economiche della guerra.

Si è fatto buio a mezzogiorno

Hans Peter Kammerer
3 Giugno 2025



L’ottocento ha salutato il sol dell’avvenire, nel frattempo si è fatto “buio a mezzogiorno”. Per comprendere quel che ci accade ci vuole uno sguardo indietro. L’intervento di Hans Peter Kammerer al convegno di “Itinerari e incontri” tenutosi a Fano con al centro l’interrogativo: l’uomo è antiquato?

Il sogno delle macchine di Günther Anders

fuoricollana
3 Giugno 2025



Pubblichiamo la traduzione di un inedito di Günther Anders, tratto da “Le rêve des machines” (Éditions Allia, Parigi, 2022). Nel volume sono riportate due lettere che l’autore indirizzò a suo tempo a Gary Powers, il pilota dell’aereo spia statunitense U-2 abbattuto in Unione Sovietica nel 1960.

La mutazione nichilista dell’Occidente

fuoricollana
3 Giugno 2025



L’individuo, sostiene Emmanuel Todd nel suo La sconfitta dell’Occidente (2024), può essere grande solamente all’interno di e attraverso una comunità. Il nichilismo, l’idolatria del nulla, è onnipresente in Occidente, nei suoi sistemi antropologici di tipo nucleare individualista. L’America ne è, al tempo stesso, il motore e la più grande vittima.

Contro la sinistra neoliberale

fuoricollana
3 Giugno 2025



Sahra Wagenknecht, dopo le dimissioni dal gruppo parlamentare della Linke nel 2019, denuncia lo scivolamento del suo Partito verso quella forma di neoliberismo progressista che ha contagiato tutte le sinistre occidentali. In questo testo delinea un programma fondato su valori non individualistici ma comunitari.

Dall’etica del riconoscimento alla cultura del dono

fuoricollana
3 Giugno 2025



Nel suo ultimo libro, Francesco Fistetti sostiene che l’Occidente euro-atlantico deve prendere atto che siamo ormai entrati in un mondo post-occidentale e operare un coraggioso decentramento rispetto alla sua presunta superiorità spirituale, riconoscendo la pari dignità delle altre culture.

L’America imperiale e l’Europa irrilevante di Sergio Romano

fuoricollana
3 Giugno 2025



Il mondo ha bisogno dell’Europa. Gli europei non sono necessariamente più saggi degli americani. Ma sanno, dopo le esperienze del Novecento, che le guerre sono provviste di una loro insondabile e imprevedibile logica

La guerra che non abbiamo vissuto

fuoricollana
3 Giugno 2025



Un evento gigantesco si è arrampicato sulle nostre spalle, senza che ce ne rendessimo conto, senza che combattessimo. Come non sentire la vergogna per aver tirato dritto come sonnambuli mentre l’allarme suonava? Questa la domanda di Bruno Latour

La pedagogia della crudeltà del capitalismo apocalittico

fuoricollana
3 Giugno 2025



Rita Laura Segato nel libro La Guerra contro le donne (Tamu Edizioni 2023) si distacca dalle letture eurocentriche che confinano la violenza di genere nella sfera del privato. Per l'antropologa argentina, docente a Brasilia, si tratta di una sfida pienamente pubblica. Adesso è il momento della politica delle donne.

Oltrepassare il secolo lungo

Luigi Alfieri
3 Giugno 2025



Il "paradigma moderno" è legato a un'epoca già finita. Il sistema che gli corrisponde non è sostenibile. È necessario, e perciò possibile, un paradigma antropologico basato sul trinomio cura, rispetto del limite, condivisione.

Buona notte Gaza, parla anche Tu

fuoricollana
3 Giugno 2025



La notte di Gaza è buia a parte il bagliore dei razzi, silenziosa a parte il rumore delle bombe, terrificante a parte il conforto della preghiera, nera a parte la luce dei martiri. Buonanotte, Gaza.

Non lasciate che il ramo d’ulivo cada dalla mia mano

fuoricollana
3 Giugno 2025



Bassam Aramin è palestinese. Rami Elhanan è israeliano. Il conflitto colora ogni aspetto della loro vita quotidiana, dalle strade che sono autorizzati a percorrere, alle scuole che le loro figlie, Abir e Smadar, frequentano, ai check point. I loro racconti tratti da Apeirogon di Colum McCann, Feltrinelli 2021.

Enrico Berlinguer sulla Palestina

fuoricollana
3 Giugno 2025



Berlinguer è sul Palco della Festa nazionale dell'Unità di Tirrenia (Pisa) il 19 settembre 1982, per il comizio di chiusura, a poche ore dal massacro di civili palestinesi nei campi profughi di Sabra e Shatila. Pubblichiamo la trascrizione di un estratto tratto dalla registrazione audio di un militante del Pci, Giuseppe Ciari.

Le macchine possono pensare

fuoricollana
3 Giugno 2025



Quando l'intelligenza artificiale era ancora una lontana distopia, Alan Turing, il geniale informatico che decifrò il codice "enigma" usato dai nazisti, si interrogava sulle differenze tra il pensiero umano e quello delle macchine. Ma noi lo abbiamo chiesto a ChatGPT…